il GIORNALE dell'UMBRIA
Quotidiano di società, economia e politica

Due giorni all'insegna della cultura grazie alle visite alla cisterne romane e alla riapertura della chiesa di San Lorenzo

A Collazzone il viaggio nelle profondità della storia

COLLAZZONE – E' stata una discesa nelle profondità della storia quella che si è compiuta sabato e domenica a Collepepe di Collazzone. Nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio, il Comune e la Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria hanno organizzato delle visite guidate alle cisterne romane situate in località Le Carceri. Le due cisterne attualmente visibili facevano parte di una villa rustica di notevole ampiezza, articolata in aree distinte, risalente alla prima metà del I secolo a.C., abitata con una certa continuità fino al IV-V secolo d.C.

Sabato, inoltre, è stato presentato l'intervento di recupero architettonico con la riapertura al culto della chiesa abbaziale di San Lorenzo di Collazzone, all'interno di una tavola rotonda presieduta da Enrico Menestò, presidente del Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo.

Il primo cittadino Bennicelli: ci siamo riappropriati della nostra tradizione spirituale

Al saluto del sindaco di Collazzone, Francesco Bennicelli, ha fatto seguito la relazione di Fausto Pupilli, storico locale, sulla contestualizzazione storica ed il recupero architettonico della chiesa, dedicata a santa Maria delle Grazie, e gli interventi dei esperti di storia ed arte medievale, quali Emore Paoli (docente dell'Università di Roma "Tor Vergata"), Elvio Lunghi e Mariano Sartore (docenti dell'Università di Perugia).

"Questi due giorni sono per noi di assoluto rilievo culturale - ha commentato il sindaco Bennicelli - poiché ci riappropriamo della nostra tradizione spirituale con la riapertura della chiesa di Santa Maria delle Grazie, con annesso il convento che vide spirare Jacopone da Todi".

>> Il convegno a Collazzone

28 settembre 2010

AVINEWS
Agenzia Video Informazioni